



La Santa Sede

CAPPELLA PAPALE PER L'ORDINAZIONE DEI VESCOVI
NELLA SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

OMELIA DEL SANTO PADRE GIOVANNI PAOLO II

Lunedì, 6 Gennaio 2003

1. *"Alzati, rivestiti di luce" (Is 60,1).*

Il profeta Isaia si rivolge così alla città di Gerusalemme. La invita a lasciarsi illuminare dal suo Signore, luce infinita che fa risplendere la sua gloria sopra Israele. Il popolo di Dio è chiamato a diventare esso stesso luce, per orientare il cammino delle nazioni, sulle quali gravano 'tenebre' e 'nebbia' (Is 60,2).

Questo oracolo risuona con pienezza di significato nell'odierna solennità dell'Epifania del Signore. I Magi, che giungono dall'Oriente a Gerusalemme, sono guidati da un astro celeste (cfr Mt 2,1-2) e rappresentano *le primizie dei popoli attirati dalla luce di Cristo*. Essi riconoscono in Gesù il Messia, e in anticipo dimostrano che si sta realizzando il 'mistero' di cui parla san Paolo nella seconda Lettura: *"che i Gentili cioè sono chiamati, in Cristo Gesù ... ad essere partecipi della promessa per mezzo del vangelo" (Ef 3,6)*.

2. *Di questo mistero, carissimi Fratelli eletti all'Episcopato, voi oggi diventate a pieno titolo ministri, ricevendo il Sacramento che fa di voi dei successori degli Apostoli.*

I vostri nomi e i vostri volti parlano della Chiesa universale: la *Catholica*, nel linguaggio degli antichi Padri. Provenite, infatti, da varie nazioni e continenti; e a diversi Paesi siete ora nuovamente destinati.

La fede in Cristo, luce del mondo, ha guidato i vostri passi dalla giovinezza fino all'offerta di voi stessi nella consacrazione presbiterale. Al Signore non avete donato oro, incenso e mirra, ma la

vostra stessa vita. Ora Cristo vi chiede di rinnovare questa oblazione, per assumere nella Chiesa il ministero episcopale. Come fece un giorno con i Dodici, invita ciascuno di voi a condividere appieno la sua vita e la sua missione (cfr *Mc* 3,13-15).

Ricevete *la pienezza del dono*; vi viene chiesta al tempo stesso *la pienezza dell'impegno*.

3. Con affetto vi saluto e spiritualmente vi abbraccio ad uno ad uno. Saluto voi, cari Mons. Paul Tschang In-nam, Mons. Celestino Migliore, Mons. Pierre Nguyễn Van Tô, Mons. Pedro López Quintana, che sarete *miei Rappresentanti* in Paesi dell'Asia e dell'Africa e presso l'Organizzazione delle Nazioni Unite. Vi ringrazio per il prezioso servizio fin qui reso alla Santa Sede, e vi auguro che il vostro ministero pastorale contribuisca a far risplendere tra i popoli la luce di Cristo. Nel rispetto delle istituzioni e delle culture, invitate le Nazioni, alle quali siete mandati, ad aprirsi al Vangelo. Solo Cristo può garantire un profondo rinnovamento delle coscienze e dei popoli.

Saluto voi, cari Mons. Angelo Amato e Mons. Brian Farrell, a cui ho affidato *nella Curia Romana* gli uffici, rispettivamente, di Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede e di Segretario del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Fedeltà alla Tradizione cattolica ed impegno nel dialogo ecumenico: su questo binario proceda sempre sicuro il vostro servizio.

Saluto poi voi, cari Mons. Calogero La Piana, Vescovo di Mazara del Vallo (Italia); Mons. René-Marie Ehuzu, Vescovo di Abimey (Benin); Mons. Ján Babjak, Vescovo dell'Eparchia di Prešov (Slovacchia); Mons. Andraos Abouna, Ausiliare del Patriarcato di Babilonia dei Caldei (Iraq); Mons. Milan Šašik, Amministratore Apostolico "*ad nutum Sanctae Sedis*" dell'Eparchia di Mukacheve (Ucraina); Mons. Giuseppe Nazzaro, Vicario Apostolico di Alep dei Latini (Siria).

Le amate comunità ecclesiali che vi accoglieranno, e che saluto con affetto, possano trovare in voi Pastori diligenti e generosi. Sull'esempio e con l'aiuto del Buon Pastore, guidate sempre i credenti ai pascoli della vita eterna.

4. "*Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri*" (*Gv* 13,35).

Cari e venerati Pastori, il divino Maestro vi domanda di vivere e testimoniare il suo amore. E' l'annuncio dell'amore salvifico di Dio, infatti, la sintesi della missione che quest'oggi, Solennità dell'Epifania del Signore, la Chiesa vi affida.

Fate *risplendere* la bellezza del Vangelo, compendio di divina carità, agli occhi del gregge a voi affidato. Offrite all'intero popolo cristiano una *chiara testimonianza di santità*. *Siate sempre epifania di Cristo e del suo amore misericordioso*, e nulla vi impedisca di portare a compimento questa missione.

Maria Santissima, maestra di perfetta conformazione al suo Figlio divino, vi sostenga e vi protegga nei diversi compiti che siete chiamati a svolgere.

Come esorta l'Apostolo, preoccupatevi di riflettere "*come in uno specchio la gloria del Signore*" e sarete trasformati "*in quella medesima immagine, di gloria in gloria*" (cfr 2 Cor 3,18). Che ciò si compia in ciascuno di voi, per la gloria di Dio e il bene delle anime. Amen!

© Copyright 2003 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana